



BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

2. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I principali indicatori di bilancio dell'Istituto sono illustrati nella tavola seguente (*cf. Tabella n. 6.1.*):

Tabella n. 6.1. - INPS - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE

in milioni di euro

AGGREGATI	2 0 1 2 CONSUNTIVO	2 0 1 3 CONSUNTIVO	2 0 1 4 PREVISIONALE	Scost. 2013 vs 2012
GESTIONE ECONOMICA				
1. Risultato economico di esercizio	-12.216	-12.846	-7.962	38,0%
2. Patrimonio netto al 31 dicembre	21.875	9.028	21.204	134,9%
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA				
1. Avanzo (+) Disavanzo (-) di competenza	-9.786	-8.724	-8.342	-4,4%
2. Entrate contributive	208.076	210.141	211.640	0,7%
3. Trasferimenti da bilancio dello Stato	93.801	99.076	101.919	2,9%
4. Uscite per prestazioni pensionistiche	248.400	253.724	255.588	0,7%
5. Uscite per prestazioni temporanee	47.342	49.740	49.960	0,4%
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA				
1. Anticipazioni di cassa	12.048	17.005	17.188	1,1%
2. Apporti complessivi dello Stato	101.491	106.448	115.537	8,5%
3. Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	5.131	2.296	2.478	7,9%
4. Differenziale di cassa	17.179	19.301	19.666	1,9%

I primi mesi di gestione ed i fatti nuovi della prima parte del 2014 hanno determinato la necessità di aggiornare il bilancio di previsione originario, attraverso la Prima nota di variazione al bilancio di previsione 2014 (approvato con Deliberazione n. 6 del 14 maggio 2014 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza). Tali previsioni aggiornate delineano i seguenti risultati al termine del 2014:

- il risultato economico di esercizio è atteso passare dai -12.846 milioni di euro del consuntivo 2013 ai -7.962 milioni di euro del previsionale 2014;
- il risultato finanziario di competenza è atteso passare dai -8.724 milioni di euro di disavanzo del consuntivo 2013 ai -8.342 milioni di euro di disavanzo del previsionale 2014;
- il disavanzo finanziario di cassa è atteso passare dai -2.296 milioni di euro del consuntivo 2013 ai -2.478 milioni di euro del previsionale 2014;



BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

- le entrate contributive sono attese crescere dai 210.141 milioni di euro del consuntivo 2013 ai 211.640 milioni di euro del previsionale 2014, così come le uscite finanziarie per prestazioni pensionistiche che passano dai 253.724 milioni di euro del consuntivo 2013 ai 255.588 milioni di euro del previsionale 2014 e le uscite finanziarie per prestazioni temporanee che passano dai 49.740 milioni di euro del consuntivo 2013 ai 49.960 milioni di euro del previsionale 2014.

**Il Commissario straordinario
Dott. Vittorio Guerriero CONTI**

A handwritten signature in blue ink, reading "Vittorio Guerriero Conti", is placed below the printed name.

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 29 LUG. 2014

Doc. N° 1.23

2013

Rendiconto generale

Relazione del Direttore generale

PAGINA BIANCA

Indice

Indice

Parte prima – Relazione sulla gestione

1. Quadro di sintesi dei dati di bilancio	pag. 7
2. Quadro normativo e macroeconomico del progetto di bilancio	" 11
2.1 Quadro normativo	" 12
2.2 Quadro macroeconomico	" 22
3. Le operazioni di assestamento	" 25
3.1 <i>Acquisizione e specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive a conguaglio</i>	" 25
3.2 <i>Partite considerate ai fini della determinazione della competenza economica</i>	" 26
3.3 <i>Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare</i>	" 26
3.4 <i>Svalutazione dei crediti contributivi</i>	" 26
3.5 <i>Assegnazioni ai fondi di ammortamento ed al fondo oscillazione titoli</i>	" 27
4. Saggi di remunerazione delle gestioni finanziariamente attive	" 27
5. Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84	" 28
6. Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio, sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, legge n. 448/98) e relativa ripartizione	" 30
7. Notizie in merito alla cartolarizzazione crediti	" 32
7.1 <i>Riscossione dei crediti tramite concessionari</i>	" 34
8. Patrimonio immobiliare da reddito	" 35
8.1 <i>Premessa</i>	" 35
8.2 <i>Patrimonio Gestione privata (già INPS)</i>	" 42
8.2.1 <i>Unità ad uso residenziale</i>	" 42
8.2.2 <i>Unità ad uso non residenziale</i>	" 43
8.2.3 <i>Terreni</i>	" 43
8.2.4 <i>Contributo in conto interessi agli inquilini</i>	" 43

Indice

	8.3. Patrimonio Gestione privata - ex INPDAI	pag. 43
	8.3.1. Unità residenziali	" 43
	8.3.2. Unità ad uso non residenziale	" 43
	8.3.3. Contributo in conto interessi agli inquilini	" 44
	8.4. Patrimonio Gestione privata - ex IPOST	" 44
	8.4.1. Unità residenziali	" 45
	8.5. Fondi immobiliari pubblici	" 45
	8.5.1. Pagamento canoni affitto	" 46
	8.6. Patrimonio Gestione dipendenti pubblici	" 46
	8.6.1. Acquisti	" 47
	8.6.2. Alienazioni	" 49
	8.6.3. Espropri	" 49
	8.7. Patrimonio Gestione lavoratori dello spettacolo	" 50
	9. Dismissione del patrimonio mobiliare ex ENPALS	" 51
	10. Rivalutazione della quote di partecipazione al capitale sociale della Banca d'Italia	" 54
	11. Riferimenti normativi aventi effetti sulle spese per il funzionamento dell'ente	" 57
	12. Spese per il funzionamento dell'Ente	" 96
	13. Stato del processo di integrazione degli Enti soppressi	" 124
	14. Effetti dell'art. 1, comma 5, della legge di stabilità 2014 sul bilancio dell'Istituto	" 130
	15. Istituzione e variazione capitoli	" 132

Inps Rendiconto generale 2013

Parte seconda – Nota illustrativa dei risultati delle attività per l'anno 2013

1. Premessa	" 134
2. Assicurato Pensionato	" 136
3. Invalidità Civile	140
4. TFR e TFS Gestione Pubblica	" 142
5. Credito e Welfare	" 142
6. Processo a Sostegno del Reddito	" 142
7. Soggetto Contribuente	" 145
8. Recupero Crediti	" 147
9. Vigilanza	" 148

Indice**Parte terza – Nota integrativa**

Generale	pag. 150
1. Criteri di redazione del bilancio	" 151
2. Risultanze finanziarie complessive	" 152
3. Situazione amministrativa	" 154
4. Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione	" 156
5. Dati e notizie relativi al personale dipendente	" 156
6. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale	" 160

Analisi voci del conto di bilancio

Gestione finanziaria di competenza	" 164
– Entrate	" 170
– Uscite	" 184
Gestione finanziaria di cassa	" 225

Analisi voci del conto economico

Conto economico	" 241
Costi di amministrazione	" 256

Analisi voci dello stato patrimoniale

Stato patrimoniale	" 269
– Attività	" 271
– Passività	" 297

Inps Rendiconto generale 2013

Appendice

Bilanci relativi a:	
• Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU	" 304
• Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS	" 309
• Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge n. 144/99	" 317
• Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS)	" 325

Relazione sulla gestione

Parte prima

Relazione sulla gestione

Inps Rendiconto generale 2013

**Quadro di sintesi dei dati di bilancio
Rendiconto 2013**

(in milioni)

Gestione finanziaria di competenza			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012	Differenze Rendiconto 2013/2012
<i>Accertamenti</i>	397.701	382.065	15.635
<i>Impegni</i>	406.425	391.852	14.574
<i>Saldo</i>	-8.724	-9.786	1.062
Risultato di parte corrente	-8.799	-9.175	376
Risultato in conto capitale	75	-611	686
Saldo	-8.724	-9.786	1.062
Gestione finanziaria di cassa			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012	Differenze Rendiconto 2013/2012
<i>Riscossioni (1)</i>	273.532	271.587	1.945
<i>Pagamenti</i>	388.354	378.209	10.145
Differenziale da coprire	114.822	106.622	8.200
Copertura differenziale			
Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:	95.521	89.443	6.078
<i>.delle prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89</i>	77.921	72.188	5.733
<i>.delle prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	17.600	17.255	345
Anticipazioni dello Stato	17.005	12.048	4.957
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilit� liquide	2.296	5.131	-2.836
Totale	114.822	106.622	8.200
Gestione economica patrimoniale			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012	Differenze Rendiconto 2013/2012
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	21.875	34.091	-12.216
<i>Valore della produzione</i>	301.858	296.501	5.357
<i>Costo della produzione</i>	-315.390	-308.845	-6.546
<i>Altri proventi ed oneri</i>	686	128	559
<i>Risultato di esercizio</i>	-12.846	-12.217	-630
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	9.028	21.875	-12.846
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2013 - Rendiconto 2013			43.890
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2012 - Rendiconto 2012			53.870

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato.

Relazione sulla gestione

1. Quadro di sintesi dei dati di bilancio

Nel prospetto della pagina precedente sono riportati i dati che consentono una visione immediata e sintetica dei risultati dell'anno 2013 nonché il confronto dei risultati stessi con quelli del bilancio consuntivo 2012.

La gestione finanziaria di competenza evidenzia nel complesso un disavanzo di 8.724 mln, quale differenza tra 397.701 mln di accertamenti (382.065 mln nel consuntivo 2012) e 406.425 mln di impegni (391.852 mln nel consuntivo 2012).

Tale importo è la risultante del saldo negativo della gestione di parte corrente (- 8.799 mln) e del saldo positivo di quella in conto capitale (+ 75 mln).

La gestione finanziaria di cassa espone riscossioni, al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni dello Stato, per 273.532 mln e pagamenti per 388.354 mln, con un differenziale di 114.822 mln (106.622 mln nel consuntivo 2012) coperto:

- per 95.521 mln, con trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 della legge 88/89 (77.921 mln) e delle prestazioni e spese per gli invalidi civili (17.600 mln);
- per 17.005 mln con anticipazioni dello Stato;
- per la parte residua (2.296 mln), con una diminuzione delle disponibilità liquide.

La gestione economica presenta un risultato negativo di 12.846 mln quale differenza tra valore della produzione per 301.858 mln e costo della produzione per 315.390 mln, oltre ad ulteriori 686 mln per altri proventi ed oneri.

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio rileva un decremento pari al risultato economico d'esercizio attestandosi a 9.028 mln.

Relazione sulla gestione

La tabella che segue riporta i dati delle entrate contributive e delle prestazioni pensionistiche del consuntivo 2013 e del consuntivo 2012, con separata evidenza di quelli relativi alle gestioni ex INPDAP ed ex ENPALS, al fine di fornire, per tali macroaggregati, elementi sintetici di valutazione.

in mln

	Anno 2013			
	Entrate contributive		Prestazioni pensionistiche	
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
INPS	153.127	153.219	201.654	197.450
ex INPDAP	55.952	53.798	64.542	63.106
ex ENPALS	1.062	1.059	942	931
Totale	210.141	208.076	267.138	261.487

Inps Rendiconto generale 2013

Le entrate contributive sono risultate pari a 210.141 mln, con un incremento di 2.065 mln (+1% rispetto al dato accertato a rendiconto 2012 (208.076 mln).

Le entrate contributive dei soppressi INPDAP ed ENPALS, incorporati nell'INPS a seguito delle disposizioni introdotte dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, sono pari rispettivamente a 55.952 mln ed a 1.062 mln.

Al netto di queste ultime, le entrate contributive dell'INPS sono pari a 153.127 mln, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Le predette entrate contributive comprendono i contributi delle aziende DM e degli operai agricoli dipendenti, per il TFR - Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile (gestione n. 40) - che risultano pari a 5.523 mln, con un decremento di 585 mln rispetto al consuntivo 2012 (6.108 mln).

Le uscite per prestazioni istituzionali, comprensive delle gestioni ex INPDAP ed ex ENPALS, sono risultate pari a 303.464 mln con un incremento di 7.722 mln (+2,6% rispetto al dato del precedente esercizio di 295.742 mln).

Relazione sulla gestione

Le *prestazioni pensionistiche* risultano complessivamente pari a 267.138 mln con un incremento del 2,2% rispetto al consuntivo 2012 (261.487 mln).

Al netto delle prestazioni pensionistiche dell'INPDAP e dell'ENPALS, che ammontano rispettivamente a 64.542 mln (che comprendono 8.074 mln a carico della GIAS) e a 942 mln (che comprendono 79 mln a carico della GIAS), le uscite di cui trattasi sono stimate in 201.654 mln (che comprendono 38.003 mln a carico della GIAS nonché 13.373 mln di indennità di accompagnamento agli invalidi civili) con un aumento di 4.204 mln, pari al 2,1%.

Tale incremento è dovuto sia all'aumento dell'importo medio delle prestazioni liquidate nel corso del 2013 sia alla perequazione delle pensioni, circoscritta, nella misura del 100 per cento, ai soli trattamenti di importo fino a tre volte il trattamento minimo, fissata, in via provvisoria, nella misura del 3% dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 novembre 2012 e confermata definitivamente con successivo D.M del 20 novembre 2013.

Le prestazioni temporanee incidono per 36.326 mln con un incremento di 2.071 mln rispetto al 2012 dovuto in gran parte all'incremento delle prestazioni a sostegno del reddito conseguente il perdurare della congiuntura economica.

Relazione sulla gestione

2. Quadro normativo e macroeconomico del progetto di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state approvate le seguenti deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza:

- n. 2 del 26 febbraio 2013, le previsioni originarie 2013;
- n. 14 del 11 giugno 2013 per la 1^a nota di variazione al bilancio preventivo per l'anno 2013;
- n. 20 del 06 agosto 2013 per la 2^a nota di variazione bilancio preventivo 2012;
- n. 29 del 17 dicembre 2013 per l'assestamento al bilancio preventivo 2013.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio sono stati riaccertati con le modalità previste dall'art. 36 del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'I.N.P.S."

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, vengono esposte, nella parte relativa agli allegati alla presente relazione (allegato "C"), le motivazioni che hanno causato lo scostamento dei capitoli per i quali l'impegno ha superato le previsioni.

Il rendiconto generale 2013 recepisce gli effetti economico-finanziari della normativa generale riportata in sintesi al punto IV.

L'analisi dettagliata dell'articolazione delle UPB con la disaggregazione dei relativi stanziamenti per titoli risulta dagli appositi prospetti ordinati per quadri riepilogativi inseriti nella parte seconda della Nota integrativa, dove sono sintetizzati i risultati di competenza e di cassa per UPB.

Torneranno utili e rappresentativi i raffronti dei dati consuntivi dell'anno 2013 con quelli consuntivi dell'anno 2012.

Il rendiconto generale 2013 tiene altresì conto del quadro macroeconomico aggiornato rispetto a quello preso in considerazione per la formulazione del preventivo originario e delle successive note di variazione.

Relazione sulla gestione

2.1 Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento comprende i provvedimenti normativi di maggior interesse per l'attività dell'Istituto emanati nel corso del 2013 o aventi, comunque, effetti sull'esercizio finanziario suddetto.

Fra questi, assumono particolare rilevanza:

- Legge 29 gennaio 2014, n. 5, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 30 novembre 2013, n. 133, recante disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" che, peraltro, statuisce:
 - l'autorizzazione, per la Banca d'Italia, ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, fino all'importo di 7.500.000.000 euro (*art. 4, c. 2*);
 - la possibilità di distribuire ai partecipanti esclusivamente dividendi annuali, a valere sugli utili netti, per un importo non superiore al 6 per cento del capitale (*art. 4, c. 3*);
 - il divieto, per ciascun partecipante, di possedere, direttamente o indirettamente, una quota del capitale superiore al 3 per cento (*art. 4, c. 5*).
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che, tra le varie disposizioni, peraltro, prevede:
 - che le anticipazioni di bilancio concesse all'Inpdap negli esercizi pregressi al 2012 devono intendersi effettuate a titolo definitivo, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate dall'Istituto stesso (*art. 1, c. 5*).
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 novembre 2013 "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2013 e valore definitivo per l'anno 2012" che regola:
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2012 è determinata in misura pari a +3,0 dal 1° gennaio 2013 (*art. 1*);
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2013 è determinata in misura pari a +1,2 dal 1° gennaio 2014, salvo conguaglio (*art. 2*).
- Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di

Relazione sulla gestione

Inps Rendiconto generale 2013

razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” che inoltre prevede:

- disposizioni in tema di accesso nelle pubbliche amministrazioni, di assorbimento delle eccedenze e potenziamento della revisione della spesa anche in materia di personale (*art. 2*);
- la modifica dell’articolo 6 del decreto-legge n. 216 del 2011, riguardante profili pensionistici per la donazione di sangue e di emocomponenti e per i congedi di maternità e di paternità (*art. 4-bis*).
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 2 ottobre 2013, “Trasferimento all’INPS, gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENAM”.
- Legge 9 agosto 2013, n. 99 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” che, peraltro, regola:
- gli incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani, stabilendo che l’Inps disciplini le modalità attuative di fruizione degli incentivi (*art. 1, c. 9*);
- la modifica della disciplina delle prestazioni occasionali di tipo accessorio, attualmente previste solo nell’ambito di specifici settori e retribuite mediante buoni orari dal valore unitario prefissato (*cd voucher*) [*art. 7, c. 2, lett. e) ed f)*];
- l’inserimento di una disposizione all’art. 2 della legge n. 92/2012 in base alla quale al datore di lavoro che, senza esservi tenuto, assuma a tempo pieno e indeterminato lavoratori che fruiscono dell’Assicurazione sociale per l’impiego (ASpI) è concesso, per ogni mensilità di retribuzione corrisposta al lavoratore, un contributo mensile pari al cinquanta per cento dell’indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore [*art 7, c. 2 bis, lett. b)*];
- la vigenza, anche per il secondo semestre del 2013, di eventuali disposizioni, definite con decreto ministeriale, di deroga temporanea alle singole discipline regolamentari sugli ammortizzatori sociali che escludano determinate categorie dalla fruizione degli ammortizzatori stessi (*art. 7, c. 6*);
- la stabilizzazione di associati in partecipazione con apporto di lavoro, che prevede, peraltro, il versamento a cura del datore di

Relazione sulla gestione

lavoro a favore della gestione separata di un contributo straordinario integrativo pari al 5% della quota di contribuzione a carico degli associati stessi (*art. 7-bis*);

- il chiarimento riguardante i requisiti reddituali per la pensione di inabilità in favore dei mutilati e degli invalidi civili (*art. 10, c. 5 e c.6*);

- la posticipazione dal 1° luglio 2013 al 1° ottobre 2013 del termine di applicazione dell'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21 al 22 per cento previsto dall'articolo 40, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (*art. 11, c. 1*);

- la concessione della garanzia dello Stato sui debiti di parte corrente delle pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato, che sono tenute a registrarsi tramite comunicazione sulla piattaforma elettronica predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della certificazione dei propri debiti (*art. 11, c. 12-ter*).

- Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" che, tra le altre, introduce disposizioni riguardanti:

- la proroga degli incarichi dei componenti del CIV dell'INPS non oltre il 30 settembre 2013 (*art. 36, c. 1*);

- la semplificazione in merito alle verifiche dell'INPS sull'accertamento delle invalidità (*art. 42-ter, commi da 1 a 3*);

- i benefici pensionistici per i lavoratori esposti all'amianto (*art. 42-quater*);

- la revisione della riscossione mediante ruolo (*art. 52*).

- Legge 18 luglio 2013, n. 85 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, recante interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo" che tra le altre disposizioni:

- rifinanzia gli ammortizzatori sociali in deroga e detta norme per il rifinanziamento dei contratti di solidarietà (*art. 4*).

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 5 luglio 2013 "trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, in attuazione dell'articolo 21, comma 2, del